IVG

Albisola saluta Rosa Bellino, Don Mario: “Nemmeno le bestie lo avrebbero fatto, preghiamo perché non venga più ferita”

di **Redazione**

19 Dicembre 2011 – 10:32



Albisola S. Erano circa un centinaio le persone che questa mattina hanno voluto salutare Rosa Vivalda Bellino, l’anziana brutalmente uccisa nella sua casa in via De Rege ad Albisola per un tentativo di furto finito male. I figli, i nipoti e gli altri parenti, ma anche tanti amici ed albisolesi che hanno voluto abbracciare per l’ultima volta Rosa.

Il funerale è stato celebrato nella chiesa di Stella Maris ad Albisola Capo, mentre la bara sarà poi tumulata nel cimitero di San Rocco a Cuneo. Durante l’omelia, il parroco Don Mario, sull’accaduto ha detto: “Nemmeno le bestie farebbero una cosa simile”. Il sacerdote ha poi continuato: “Dio è presente nei momenti difficili, nella notte fredda e buia Dio è presente per accompagnarci in una storia diversa”.

“Rosa ci regala la possibilità di scegliere cosa vogliamo essere: noi possiamo essere ben peggio delle bestie, ma anche molto meglio perché possiamo essere angeli. Chiediamo

quindi al Signore di non lasciare sola Rosa perché tutto il bene che ha fatto non venga sprecato, perché nella nuova vita nessuno possa più ferirla" ha concluso Don Mario.

Rosa Vivalda, originaria del Cuneese, lascia i due figli Carlo e Andrea, oltre a nuore e nipoti. Con il marito Giuseppe Bellino aveva gestito sino agli anni Sessanta un negozio di alimentari a Murazzano. Mentre Albisola ha dato l'ultimo saluto alla donna le indagini dei carabinieri per dare un nome ai responsabili di questo terribile omicidio non si fermano.